
SANITÀ

ELENA ROMANATO

In provincia mancano 36 medici di famiglia

P. 41

In provincia mancano 36 medici di base ecco la mappa

Dalla Valle Erro alla Valbormida le carenze più gravi nei piccoli centri

ELENAROMANATO
SAVONA

E' allarme per la carenza di medici di medicina generale che si fa sentire in modo particolare nei piccoli centri.

In base ai dati dell'Asl risultano vacanti 36 incarichi in varie località della provincia. Manca un medico nei comuni di Alassio, Albenga, Casanova Lerrone, nel Comune di Castelbianco (con possibilità di aprire studi secondari nei Comuni di Castelvecchio di Rocca Barbena, Erli, Nasino, Onzo, Vendone e Zuccarello) a Cisano sul Neva, Villanova D'Albenga, Boissano, Finale Ligure e Comune di Magliolo. Due i medici che mancano invece a Pietra Ligure. Nel di-

Sono 200 i dottori in attività, ma molti sono arrivati al limite di 1.500 pazienti

stretto sanitario della Val Bormida sono vacanti i posti di un medico nei comuni di Alta-re, Cairo Montenotte, Calizzano Carcare, Giusvalla, Albissola Marina. Due i medici che mancano a Quiliano, tre a Savona, due a Spotorno, due a Vado Ligure e uno a Urbe. Pensionamenti dei medici in carica, insufficiente numero di borse di formazione in medicina generale ma anche un numero sempre minore di laureati che scelgono questa specializzazione, fanno sì che sia sempre più difficile sostituire i professionisti che vanno in pensione. Spes-

so, infatti, il percorso della medicina generale rappresenta per il neolaureato in medicina e chirurgia la seconda scelta rispetto all'ingresso presso una scuola di formazione medico-specialistica, considerata opzione più prestigiosa dal punto di vista professionale, nonostante il ruolo sempre più importante e strategico attribuito alla figura professionale del medico di medicina generale nel servizio sanitario nazionale.

«Si tratta di un problema diffuso a livello nazionale – spiega Monica Cirone direttore della struttura complessa della Medicina di Base – che stiamo affrontando. Metteremo a bando i posti sperando di coprirli. Il problema degli ambiti territoriali vacanti, invece, non si pone per i pediatri di famiglia che coprono tutto il territorio senza carenze, complice anche il calo della popolazione dei bambini da zero a sei anni».

I medici di famiglia attivi sul territorio della provincia sono circa 200, alcuni dei quali che sono arrivati comunque vicini al massimale previsto dei 1.500 pazienti da seguire. Nei prossimi anni sono previsti altri pensionamenti che, se non compensati, creeranno ulteriori problemi alla gestione del servizio (nel 2027 saranno 46 i medici di medicina generale che raggiungeranno l'età della pensione). A queste criticità va aggiunto anche una crisi profonda della categoria dei medici di medicina generale nell'emergenza Covid. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1. Giusvalla è uno dei comuni dell'entroterra dove manca un medico di base, la carenza di un punto di riferimento soprattutto per gli anziani crea gravi problemi; 2. Casanova Lerrone è uno dei piccoli centri del Ponente savonese dove i pazienti chiedono un dottore di medicina generale 3. Stesso problema anche a Urbe, in Valle Erro

